

## **IL PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA E LA STRATEGIA DI RETE DI CAMERA DI COMMERCIO**

IL Piano integrato della cultura è parte di una strategia unitaria che condivide le linee di sviluppo con Regione Lombardia, con la quale collaboriamo anche per il sostegno al turismo, e si articola in un programma di azioni concrete che vedono protagoniste le organizzazioni culturali e gli enti locali dei nostri territori. La strategia definisce il perimetro di azione della Camera di Commercio, gli obiettivi strategici e la metodologia d'azione.

Dal 2019 Camera di Commercio ha scelto di diventare capofila del progetto del PIC coerentemente ad una strategia che l'ha vista al centro di un processo di costruzione di una rete territoriale degli operatori culturali iniziato con EXPO 2015. Vi è la consapevolezza dell'importanza del fare sistema per sviluppare economie di scala capaci di sostenere la filiera della creatività e della cultura che ha un peso specifico non indifferente nel nostro ecosistema economico. Nello specifico, nell'ultima edizione del Report "Io Sono Cultura,, realizzato da Fondazione Symbola e Unioncamere (dicembre 2019), nel 2018 il valore aggiunto prodotto dal "sistema produttivo culturale e creativo" lariano era pari a 1,3 miliardi di Euro (il 5,1% del totale delle due province). Erano impiegati 23mila addetti: il 6% della forza lavoro complessiva lariana (al terzo posto in Lombardia, dopo Milano e Monza).

Il fare rete è dunque al centro della strategia di Camera di Commercio e il PIC rappresenta uno dei progetti più significativi. E' grazie al PIC, infatti, che in piena pandemia è stato strutturato il progetto del Calendario unico degli eventi coinvolgendo anche l'intero territorio della provincia di Lecco. L'imminente seconda annualità sta già rafforzando la collaborazione con gli infopoint, gli enti locali, l'autorità di bacino e il sistema turistico dei territori che troverà proprio nel PIC un supporto essenziale per la digitalizzazione delle procedure e dell'elaborazione unitaria dei dati in raccordo con il sito di destinazione lakecomo.is di Lariofiere e quello di In-Lombardia.

La cabina di regia sovra territoriale per la promozione unitaria della destinazione del Lago di Como, nata nel 2019, ha accompagnato questo processo e sta coinvolgendo strutturalmente l'intera rete del sistema di accoglienza turistica promuovendo attraverso un coordinamento tecnico azioni di marketing territoriale che da "lakecomorestart" continua con la campagna finanziata dal bando regionale sull'amplificazione e ha registrato milioni di interazioni social grazie alla cooperazione di un ecosistema digitale ormai consolidato tra tutti gli attori in rete del territorio.

La crisi che sta segnando pesantemente i settori della cultura e del turismo causata dalla pandemia ha paradossalmente accelerato la strategia del fare sistema. Vi è consapevolezza che le risorse a disposizione sono limitate e per farle fruttare al meglio occorre generare azioni in scala incrementando le sinergie ed eliminando le sovrapposizioni inutili che singolarmente sono più deboli perchè isolate e sporadiche.

Nel PIC, come per la cabina di regia, è chiara la volontà di mantenere, anzi di rinforzare, le identità e i percorsi di eccellenza che emergono da reti già esistenti e da progetti già consolidati. E' una impostazione fin da subito scelta dal tavolo di co-progettazione composto proprio dagli operatori del territorio. E' questa la metodologia sposata da Camera di Commercio in attuazione di quel principio di sussidiarietà citato dal presidente nel suo intervento e che in due anni ha messo a disposizione oltre due milioni di euro per lo sviluppo delle progettualità partecipate nei settori di cultura e turismo.

Camera sostiene e rinforza questi tutti questi progetti mettendoli a sistema. Ma vigila anche e favorisce i processi virtuosi dove la sostenibilità, la scalabilità e la replicabilità dei modelli sperimentati sul campo possa diventare il DNA comune che faccia crescere l'intero settore economico di riferimento.

E' da questi presupposti che è nata la strategia del distretto culturale e turistico e sarà su questi presupposti che affronteremo insieme le grandi sfide che ci attendono: le risorse da intercettare dalle molte opportunità del recovery plan; le olimpiadi invernali del 2026; l'integrazione con l'altro grande progetto di rete, Make Como, per coniugare la creatività con il saper fare; ma prima fra tutte la ripartenza post-covid per la quale su entrambi i fronti di cultura e Turismo, stiamo già lavorando in maniera integrata. Oggi parte il programma biennale del PIC in questa prospettiva. Buon lavoro a tutti.